

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025



SETTORE ITIS
Indirizzo Elettronica-Elettrotecnica,
articolazione Automazione

CLASSE 5H

Allegati del Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2025

Allegato N°1
Criteri attribuzione crediti per l'accesso alla fascia alta della banda

D.LGS. N. 62/17 – art. 15 così come modificato dalla LEGGE N. 150/2024

TABELLA MINISTERIALE CREDITO SCOLASTICO (ART. 15, C. 2)

Media voti	Fasce di credito III anno	Fasce di creditoIV anno	Fasce di creditoV anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- La tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.
- I docenti di religione cattolica e i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
- Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
- I PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
- Per i candidati esterni e per i casi particolari relativi ai candidati interni (ad esempio, corsi quadriennali, casi di abbreviazione del corso di studi per merito, ecc.) si rinvia al D.lgs. n. 62/2017 e alla annuale O.M. che disciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

Requisito di accesso al punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale

In applicazione della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 che modifica il D.Lgs. 62/2017) «Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi»

Voto in comportamento uguale o inferiore a 8	Minimo
Voto in comportamento 9 o 10	Si può accedere al punteggio Massimo

CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Alle studentesse e agli studenti con voto di comportamento pari o superiore a 9 viene attribuito, di norma, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico (1 punto) spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se rispondono almeno ad uno dei criteri di seguito elencati:

1. Valutazione massima nei PCTO
2. Assiduità, interesse e impegno nella partecipazione alle attività correlate al curriculum di Educazione civica.
3. Partecipazione, in qualità di tutor, alle attività di orientamento in ingresso
4. Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa previsti nel PTOF (inclusi i progetti PNRR) per un numero complessivo di almeno 15 ore che si svolgano in orario extracurricolare
5. Partecipazione a olimpiadi nazionali, concorsi, gare, progetti nazionali in ambito scolastico
6. Partecipazione a progetti europei e di mobilità //Intercultura con comportamento adeguato e proficuo
7. Conseguimento certificazione linguistica

SIMULAZIONE PRIMA PROVA A.S. 2024/2025

PROVADI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, sicamina...*, in *Ossidi seppia*, da **Eugenio Montale**. *L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, sicamina
per te su fil di
lama.
Agli occhi se i barlumi che vacilla,
al piede, tesoghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi più
ama.

Se giungo sulle anime in vase
di tristezza e leschiari, il tuo mattino
è dolce e turbato come in ididelle cimase.
Ma nulla pagai piantando il
bambino a cui fugge il
pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivi nella struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, sicamina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime in vase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTAA2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *Il fu Mattia Pascal*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: “Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.” Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido*’ e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà*’.
3. Nel brano si fa cenno alla ‘*nuova libertà*’ del protagonista e al suo ‘*vagabondaggio*’: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza*’, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia dell'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40% al 27,44; egli addetti ai

servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventremolle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero il motoscooter come la Vespa e la Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio

1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventremolle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviari di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un'enunciazione uguale e contraria, da toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza a verbale dell'atesia la violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analogia prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individualmente o sostenuto nel brano o le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il *principio di cedevolezza* nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola *'gentilezza'* rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana e melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori:

legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che allacorda Enrico I. Vera considerata al punto un ago di toneria che usava non tenerla nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, librerie e conti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi i sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o

no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli

accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto un volta per esser ne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società

che recita a se stessa la commedia di nobilitarsi nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

E decodavanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. Infine dei conti, sono prigionieri di un'alternativa: o viaggiatore

antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa.

[...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi sfugge, senza tregua rimprovero di non guardare abbastanza.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuando negli elenchi argomenti.

2. Interpretala frase *‘Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzuragettata sul volto dell’umanità’*.
3. Illustra la funzione delledomandecheintercalanoiltestoequaleeffettoClaudeLévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell’animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell’autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l’Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *‘vestigia di una realtà scomparsa’*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione e nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c’entra con l’essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
 2. alimenta l’inquietudine che ci tiene vivi
 3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
 4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivere
- bile 6.

[ti lasciassero molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall’elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p. 122.

«[...] *L’angoscia dell’anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell’anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall’altro, è la denuncia dell’isolamento dell’individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso

contatti telefonici telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta.[...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi i tuoi punti di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ANNO SCOLASTICO 2024-2025
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Simulazione 2 prova scritta
Indirizzo: ELETTRONICA ED ELETTRONICA
Articolazione: AUTOMAZIONE

Terna di: SISTEMI AUTOMATICI

II candidato svolga la prima parte de/fa prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole realizzare un sistema automatico per la gestione di un parcheggio per automobili a due piani.

Il parcheggio è dotato di due ingressi e due uscite controllati da semafori e sbarre mobili; iposti a disposizione per le auto sono 180, suddivisi in 90 per piano.

Agli ingressi e alle uscite sono posizionati dei sensori che rilevano il passaggio dei veicoli; in corrispondenza degli ingressi sono collocati due pannelli indicatori con display numerici che segnalano i numeri di posti liberi per ogni piano.

Il sistema deve svolgere le seguenti funzioni:

- contare quante automobili sono presenti in ciascun piano ed inviare queste informazioni ai due pannelli indicatori posti in corrispondenza degli ingressi;
- indicare il raggiungimento della capacità massima di autoveicoli bloccando i veicoli agli ingressi (semaforo a luce rossa e sbarra abbassata);
- fornire una statistica relativa alla occupazione media giornaliera dei posti disponibili.

II candidato, fatte le ipotesi aggiuntive ritenute idonee:

1. disegni uno schema a blocchi del sistema di controllo dell'intera apparecchiatura;
2. codifichi l'algoritmo di gestione dei sensori di ingresso, degli attuatori (sbarre mobili e semafori) e dei pannelli indicatori dell'impianto, impiegando un dispositivo di controllo di tipo programmabile conosciuto;
3. codifichi l'algoritmo che fornisce la statistica relativa alla occupazione media giornaliera dei posti disponibili;
4. descriva una possibile soluzione realizzativa per la visualizzazione del numero di posti liberi di ogni piano.

Seconda parte

Quesito 1

II candidato, con riferimento al tema proposto nella prima parte, descriva il circuito di condizionamento del segnale proveniente da una cella di carico posta in

corrispondenza di ogni ingresso al fine di limitare il peso dei *veicoli* all'interno del parcheggio; se il peso supera 20 kN, l'accesso *deve* essere impedito e segnalato.

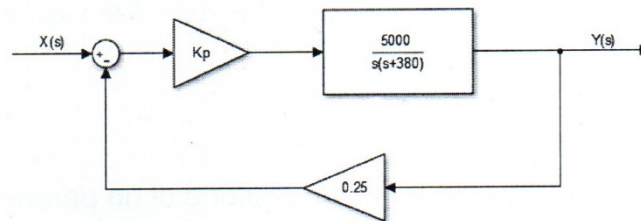
Quesito 2

Con riferimento al tema proposto nella prima parte, ipotizzando che il motore elettrico che *muove* la barriera mobile sia di tipo asincrono trifase, il candidato descriva il tipo di azionamento ritenuto idoneo per questo utilizzo.

Quesito 3

Dell'impianto lineare rappresentato in figura, progettare il regolatore industriale di tipo proporzionale K_p in modo che venga garantito un margine di fase di 45° della funzione d'anello.

Successivamente, dopo aver individuato il tipo del sistema, calcoli la funzione ad anello chiuso e disegni qualitativamente il diagramma di Bode del modulo.



Quesito 4

Il candidato, dopo aver discusso da quali parametri dipende la velocità di un motore trifase, descriva, gli aspetti principali, l'impiego dell'inverter per la modulazione della velocità con particolare riferimento alla tecnica PWM (PulseWidthModulation)

Programma finale

Docente: Alice Poggioli

A.S. 2024/2025

Materia: Lingua e Letteratura italiana

Classe: 5H

Libri di testo:

- B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura plus, Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, Vol.3, Zanichelli ed.
- B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la letteratura plus, Dal secondo Novecento a oggi*, Vol.4, Zanichelli ed.

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: Il secondo Ottocento. Dal Liberalismo all'imperialismo. Realismo, Naturalismo e Verismo

a. Competenze e capacità

- Saper inquadrare gli autori nel loro contesto.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper confrontare la poetica e l'ideologia degli autori con quella di altri, contemporanei e non.
- Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei testi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere il senso globale dei testi.
- Applicare a testi non noti le tecniche di analisi acquisite.
- Esprimere criticamente valutazioni personali, sulla base di opportune scelte argomentative e con un lessico corretto e appropriato.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

b. Conoscenze

- **Naturalismo francese e verismo italiano: poetiche e contenuti**
- Fondamenti teorici e tratti fondamentali del Positivismo, Realismo e Naturalismo francese
- Emile Zola e il "romanziero scienziato"
- Il Verismo italiano
- Confronto tra Naturalismo e Verismo

- **Giovanni Verga**

- Cenni biografici e principali opere
- La poetica del Verismo e la tecnica dell'impersonalità
- Il ciclo dei «Vinti», l'ideale dell'ostrica
- I *Malavoglia*: tecnica dell'impersonalità; tecnica dello straniamento; tecnica della regressione; la lingua; i proverbi; la sintassi.
- *Mastro don Gesualdo*

Testi:

- Da *Vita nei campi*: *Lettera a Salvatore Farina*, *Rosso Malpelo*, *La Lupa*
- Da *I Malavoglia*: brani antologici "La presentazione dei Malavoglia"; "L'addio di 'Ntoni"

Modulo 2: Dal Realismo al Decadentismo

a. Competenze e capacità

- Saper inquadrare gli autori nel loro contesto.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper confrontare la poetica e l'ideologia degli autori con quella di altri, contemporanei e non.
- Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei testi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere il senso globale dei testi.
- Applicare a testi non noti le tecniche di analisi acquisite.
- Esprimere criticamente valutazioni personali, sulla base di opportune scelte argomentative e con un lessico corretto e appropriato.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

b. Conoscenze

- **Il Decadentismo in Europa**
- Caratteri del decadentismo europeo
- Temi e figure ricorrenti
- Charles Baudelaire: simbolo e simbolismo
- Il poeta e la società di massa
- Il romanzo decadente: Estetismo e dandysmo nel *Ritratto di Dorian Grey* di Oscar Wilde

Testi:

- Da *I fiori del male*: *L'Albatros*; *Corrispondenze*

- Da *Il ritratto di Dorian Grey*: brano antologico "Il ritratto corrotto"
- **Giovanni Pascoli**
- Cenni biografici, le opere e la poetica
- L'innovazione stilistica, il simbolismo e la poetica del fanciullino
- *Myricae*: struttura e contenuti

Testi:

- Dal *Fanciullino*: *E' dentro noi un fanciullino*
- Da *Myricae*: *X Agosto*; *L'assiuolo*
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*
- Estratto dal discorso *La grande proletaria si è mossa*

Modulo 3: L'età dell'imperialismo. D'Annunzio e il futurismo, tra arte, cultura e propaganda

a. Competenze e capacità

- Saper inquadrare gli autori nel loro contesto.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper confrontare la poetica e l'ideologia degli autori con quella di altri, contemporanei e non.
- Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei testi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere il senso globale dei testi.
- Applicare a testi non noti le tecniche di analisi acquisite.
- Esprimere criticamente valutazioni personali, sulla base di opportune scelte argomentative e con un lessico corretto e appropriato.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

b. Conoscenze

- **Gabriele D'Annunzio**
- Cenni biografici e le opere principali
- L'ideologia e la politica
- Le imprese militari
- L'estetismo, la produzione poetica
- *Il Piacere*: la struttura e lo stile
- *Le Laudi*: introduzione generale

- Il panismo nel diario lirico dell'*Alcyone*
- Il Superomismo dannunziano

Testi:

- Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*; *La sera fiesolana*
- Da *Il piacere*: brano antologico "Il ritratto di Andrea Sperelli"

- **Le avanguardie storiche e il futurismo**

- Le avanguardie storiche: un fenomeno di rottura
- Principi ideologici, i metodi, i manifesti.
- Futurismo: i caratteri principali, la poetica futurista
- I futuristi italiani e la propaganda di guerra

Testi:

- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- *Manifesto della cucina futurista*
- Estratto da *Zang TumbTumb* di Filippo Tommaso Marinetti

II PERIODO

Modulo 4: Il modernismo

a. Competenze e capacità

- Saper inquadrare gli autori nel loro contesto.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper confrontare la poetica e l'ideologia degli autori con quella di altri, contemporanei e non.
- Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei testi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere il senso globale dei testi.
- Applicare a testi non noti le tecniche di analisi acquisite.
- Esprimere criticamente valutazioni personali, sulla base di opportune scelte argomentative e con un lessico corretto e appropriato.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

b. Conoscenze

- **Italo Svevo**

- Cenni biografici e le opere principali: *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*
- La cultura, l'ideologia, la poetica
- Il legame con le teorie psicoanalitiche di Sigmund Freud
- Tipologia del personaggio sveviano: l'inetto
- *La coscienza di Zeno*: struttura narrativa e modernità del romanzo

Testi:

- Da *Una vita*: brano antologico "Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce!"
- Da *La coscienza di Zeno*: brani antologici "La prefazione del dottor S"; "Il fumo"; "Lo schiaffo del padre"; "La vita è inquinata alle radici"

- **Luigi Pirandello**

- Cenni biografici e opere principali
- L'ideologia e la poetica: forma, vita e maschere
- La poetica dell'umorismo
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: un esempio del teatro nel teatro (metateatro)
- I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*

Testi:

- Da *L'umorismo*: *Avvertimento e sentimento del contrario*
- Da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*; *Ciaula scopre la luna*
- Da *Il fu Mattia Pascal*: brano antologico (cap. XV) "La scissione tra corpo e ombra"
- Da *Uno, nessuno e centomila*: brano antologico "Il naso di Vitangelo Moscarda"

Modulo 5: la poesia del primo Novecento, indagine e dolore esistenziale

a. Competenze e capacità

- Saper inquadrare gli autori nel loro contesto.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper confrontare la poetica e l'ideologia degli autori con quella di altri, contemporanei e non.
- Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei testi.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere il senso globale dei testi.
- Applicare a testi non noti le tecniche di analisi acquisite.
- Esprimere criticamente valutazioni personali, sulla base di opportune scelte argomentative e con un lessico corretto e appropriato.

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

b. Conoscenze

- **Giuseppe Ungaretti**
- Cenni biografici
- La poesia in trincea
- *L'Allegria*: le edizioni, la struttura e i temi
- La poetica e le scelte stilistiche
- Le ultime raccolte: *Sentimento del tempo*; *Il dolore*

Testi:

- Dall' *Allegria*: *San Martino del Carso*; *Soldati*; *Veglia*; *In memoria*; *I fiumi*; *Mattina*
- Dal *Dolore*: *Non gridate più*

- **Eugenio Montale**
- Cenni biografici
- Le idee e la poetica
- Le opere principali
- Le caratteristiche formali
- Il correlativo oggettivo
- Le figure femminili
- *Ossi di Seppia*: il significato del titolo, temi e poetica degli oggetti

Testi:

- Da *Ossi di Seppia*: *I limoni*;
- Da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto*
- Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio*

Modulo 6: Il secondo Novecento. Neorealismo e letteratura industriale

a. Competenze e capacità

- Saper inquadrare gli autori nel loro contesto.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper confrontare la poetica e l'ideologia degli autori con quella di altri, contemporanei e non.
- Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei testi.

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere il senso globale dei testi.
- Applicare a testi non noti le tecniche di analisi acquisite.
- Esprimere criticamente valutazioni personali, sulla base di opportune scelte argomentative e con un lessico corretto e appropriato.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

b. Conoscenze

• **Neorealismo**

- La *Prefazione del '64 al Sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino
- Estremi cronologici e temi principali
- Caratteristiche formali e stilistiche
- Il legame con la Resistenza italiana e la politica del secondo Dopoguerra
- L'impegno politico degli scrittori

• **Letteratura industriale**

- Estremi cronologici e temi principali
- Il contesto del e post boom economico
- La critica al consumismo e al sistema industriale
- L'alienazione del lavoratore
- Primo Levi e *La chiave a stella*: il lavoro come chiave di interpretazione della realtà

Testi:

Per approfondire i temi trattati, si propone la **lettura facoltativa** di un'opera a scelta tra le seguenti:

- *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino
- *L'Agnese va a morire* di Renata Viganò
- *La chiave a stella* di Primo Levi

UDA Ed.Civica I quadrimestre, 'Migrazioni e confini': riflessione sulle migrazioni storiche e la percezione di 'confine', il confine naturale e il confine artificiale; piccola ricerca individuale sul confine come strumento poroso di tutela di identità e comunità, e come strumento di esclusione. Produzione di un elaborato di tipo argomentativo sull'ambivalenza del confine.

UDA Interdisciplinare Umanistica II quadrimestre 'Utopia e Distopia': dai totalitarismi alla Guerra Fredda, la diffusa popolarità del genere narrativo distopico come espressione delle paure e delle angosce dell'uomo di fronte alla crisi della modernità. Produzione a coppie di una presentazione digitale esemplificativa delle caratteristiche di un mondo utopico o distopico di propria invenzione. Elaborazione di un racconto breve ambientato nel proprio mondo di riferimento.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Comprendere testi letterari e non;
- Analisi e sintesi di testi;
- Scrivere con proprietà grammaticale e lessicale;
- Organizzare un testo coerente e coeso;
- Elaborare dati, esporre ed argomentare in modo chiaro;
- Esprimere giudizi critici e personali utilizzando linguaggi specifici.

Metodi didattici utilizzati

- Lezione espositiva e partecipata con il supporto di Power Point;
- Lettura e analisi di testi significativi della letteratura italiana;
- Discussioni guidate;
- Brainstorming;
- Ricerca svolta individualmente e in gruppo;
- Momenti di apprendimento cooperativo;
- Uscite didattiche.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Sono state svolte attività di recupero in itinere durante le lezioni in classe, in caso di mancata comprensione degli argomenti trattati. All'inizio di ogni lezione si è di norma proceduto ad un veloce riepilogo dell'argomento trattato nelle lezioni precedenti, saggiando la sua reale comprensione attraverso domande a campione. Laddove necessario per un'ulteriore chiarificazione ed un eventuale ripasso, son stati resi disponibili materiali integrativi caricati sulla piattaforma Teams.

Risorse e strumenti utilizzati

- Libri di testo;
- Materiale digitale caricato sulla piattaforma Teams, come Power point, testi integrativi;
- LIM

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte (tipologie testuali sul modello dell'Esame di Stato) e delle prove orali si sono considerati la correttezza dei contenuti, la completezza e l'eshaustività delle risposte; l'uso corretto ed appropriato del linguaggio e delle strutture morfologiche e sintattiche; la capacità di operare confronti e di strutturare un'argomentazione coerente e originale; la capacità di effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome.

Per la valutazione delle prove scritte e delle prove orali, sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere.

Si sono tenuti in considerazione, inoltre, la partecipazione e l'impegno in classe, la costanza e l'autonomia, e i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

Programma finale

Docente: Alice Poggioli

A.S.: 2024/2025

Materia: Storia

Classe: 5H

Libro di testo:

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Erodoto Magazine. *Il Novecento e l'inizio del XXI secolo*. Volume 5, La Scuola ed. 2017.

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: La fine dell'Ottocento e il primo Novecento - dalla Seconda rivoluzione industriale ai prodromi della Prima guerra mondiale

a. Competenze e capacità

- saper problematizzare e formulare domande pertinenti;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione dei legami tra soggetti e contesti;
- avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa;
- saper interpretare un testo storico e conoscerne la terminologia specifica;
- saper comprendere e rilevare i nessi causa-effetto che collegano gli avvenimenti storici;
- saper rilevare il rapporto tra passato e presente.

b. Conoscenze

- **La Seconda rivoluzione industriale**
- Innovazione tecnologica
- La società di massa: politica, economia, cultura
- Imperialismo e nazionalismo
- **I caratteri generali dell'età giolittiana (1901-1914)**
- La democratizzazione della vita politica
- Le riforme sociali e la politica economica
- Il patto con la Chiesa
- La politica coloniale e la guerra italo-turca
- Il decollo industriale
- Le disparità tra Nord e Sud Italia
- Il fenomeno dell'emigrazione italiana
- **I posizionamenti europei alle soglie della Grande Guerra**
- La Germania di Guglielmo II
- La Francia: instabilità politica e il caso Dreyfus
- La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
- L'Impero austro-ungarico e i nazionalismi
- Il logoramento dell'Impero russo e ottomano

Modulo 2: La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa

a. Competenze e capacità

- saper problematizzare e formulare domande pertinenti;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione dei legami tra soggetti e contesti;
- avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa;
- saper interpretare un testo storico e conoscerne la terminologia specifica;
- saper comprendere e rilevare i nessi causa-effetto che collegano gli avvenimenti storici;
- saper rilevare il rapporto tra passato e presente.

b. Conoscenze

- **La Prima Guerra mondiale**
 - La questione balcanica
 - La crisi del luglio 1914
 - La prima fase della guerra (guerra lampo e guerra di posizione)
 - La tecnologia al servizio della guerra
 - La realtà della trincea
 - L'intervento dell'Italia nel conflitto
 - L'intervento degli Stati Uniti e la seconda fase della guerra
 - La vittoria dell'Intesa
- **L'Europa del primo dopoguerra**
 - I trattati di pace e i nuovi assetti geopolitici
 - La Società delle Nazioni
 - Sviluppo ed espansione dei nazionalismi
 - Il genocidio armeno
- **La rivoluzione bolscevica (1917)**
 - La crisi dello zarismo dopo l'intervento nella I guerra mondiale
 - La rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio
 - Lenin e le tesi di aprile
 - La Rivoluzione d'ottobre: la presa del Palazzo d'Inverno, l'armistizio
 - L'instaurazione del regime bolscevico e la guerra civile
 - Dittatura del proletariato e politica economica: comunismo di guerra, NEP

Modulo 3: L'età dei totalitarismi e delle democrazie

a. Competenze e capacità

- saper problematizzare e formulare domande pertinenti;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione dei legami tra soggetti e contesti;
- avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa;
- saper interpretare un testo storico e conoscerne la terminologia specifica;
- saper comprendere e rilevare i nessi causa-effetto che collegano gli avvenimenti storici;
- saper rilevare il rapporto tra passato e presente

b. Conoscenze

- **L'Italia tra le due guerre: il Fascismo**

- Un difficile dopoguerra: crisi economica e lotte sociali
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia
- La marcia su Roma e la costruzione della dittatura
- Il regime fascista: gli strumenti per il consolidamento del consenso; la repressione del dissenso
- I Patti lateranensi
- La politica economica
- Politica coloniale e guerra d'Etiopia
- L'alleanza con la Germania e le leggi razziali

- **Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali**

- La breve stagione della fragile Repubblica di Weimar
- L'ascesa di Adolf Hitler e la proclamazione del III Reich
- La propaganda, la creazione del consenso e la repressione del dissenso
- L'antisemitismo di Stato: le leggi di Norimberga (1935)
- La "notte dei cristalli", i principi del sistema concentrazionario

- **L'URSS di Stalin**

- La politica economica: collettivizzazione, piani quinquennali, industrializzazione massiva
- La propaganda, la creazione del consenso e la repressione del dissenso
- Le "grandi purghe"
- L'Holodomor ucraino

- **Gli Stati Uniti e la crisi del 1929**

- Cenni sugli "Anni ruggenti"
- Il crollo della Borsa di New York
- Il New Deal del presidente Roosevelt: l'intervento dello Stato in campo economico e sociale
- Le ripercussioni della crisi americana in Europa

II PERIODO

Modulo 4: La Seconda Guerra mondiale e il lungo dopoguerra

a. Competenze e capacità

- saper problematizzare e formulare domande pertinenti;
- scoprire la dimensione storica del presente;

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione dei legami tra soggetti e contesti;
- avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa;
- saper interpretare un testo storico e conoscerne la terminologia specifica;
- saper comprendere e rilevare i nessi causa-effetto che collegano gli avvenimenti storici;
- saper rilevare il rapporto tra passato e presente

b. Conoscenze

- **La Seconda Guerra mondiale**
 - L'espansionismo nazista
 - L'invasione della Polonia
 - Le prime fasi della guerra (1939-1940)
 - La guerra mondiale (1941)
 - Il dominio nazista in Europa e lo sterminio degli Ebrei
 - L'entrata in guerra degli Stati Uniti
 - Lo sbarco in Normandia e la controffensiva sovietica
 - La caduta di Berlino
 - Le bombe atomiche sul Giappone
 - Le conferenze di pace (Teheran, Yalta, Potsdam)
- **La Seconda Guerra mondiale in Italia**
 - L'8 settembre del 1943
 - La Repubblica sociale italiana
 - La Resistenza
 - La fine del regime fascista

Modulo 5: Le origini della Guerra Fredda

a. Competenze e capacità

- saper problematizzare e formulare domande pertinenti;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione dei legami tra soggetti e contesti;
- avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa;
- saper interpretare un testo storico e conoscerne la terminologia specifica;
- saper comprendere e rilevare i nessi causa-effetto che collegano gli avvenimenti storici;
- saper rilevare il rapporto tra passato e presente

b. Conoscenze

- **Gli equilibri politici del Dopoguerra: il nuovo ordine mondiale**

- La ricostruzione dell'Europa e la divisione della Germania
- Il mondo bipolare
- La nascita dell'Onu
- **La Guerra Fredda**
- La dottrina di Truman e il piano Marshall
- La NATO e il Patto di Varsavia
- La guerra di Corea
- La corsa allo spazio
- La distensione: Kruscev e Kennedy
- Destalinizzazione e destabilizzazione del blocco sovietico
- La crisi missilistica di Cuba
- Il movimento per i diritti civili negli USA
- La guerra del Vietnam

Modulo 6: l'Italia dal secondo Dopoguerra agli anni Sessanta

a. Competenze e capacità

- saper problematizzare e formulare domande pertinenti;
- scoprire la dimensione storica del presente;
- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione dei legami tra soggetti e contesti;
- avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa;
- saper interpretare un testo storico e conoscerne la terminologia specifica;
- saper comprendere e rilevare i nessi causa-effetto che collegano gli avvenimenti storici;
- saper rilevare il rapporto tra passato e presente

b. Conoscenze

- **La nascita dell'Unione Europea**
- Il Manifesto di Ventotene
- La nascita dell'Unione Europea
- CEECA, CEE, Euratom, CE,
- Schengen, Trattato di Maastricht
- **L'Italia dal secondo Dopoguerra agli anni Sessanta**
- La situazione economica e sociale in Italia nel Dopoguerra
- La scena politica italiana
- Il primo governo De Gasperi
- Il referendum istituzionale
- L'Italia alla Conferenza di pace di Parigi (1946)
- Il centrismo dal '48 al '53
- Il boom economico
- Le contestazioni studentesche del '68 e l'autunno caldo

UDA Ed.Civica I quadrimestre, 'Migrazioni e confini': riflessione sulle migrazioni storiche e la percezione di 'confine', il confine naturale e il confine artificiale; piccola ricerca individuale sul confine come strumento poroso di tutela di identità e comunità, e come strumento di esclusione. Produzione di un elaborato di tipo argomentativo sull'ambivalenza del confine.

UDA Interdisciplinare Umanistica II quadrimestre 'Utopia e Distopia': dai totalitarismi alla Guerra Fredda, la diffusa popolarità del genere narrativo distopico come espressione delle paure e delle angosce dell'uomo di fronte alla crisi della modernità. Produzione a coppie di una presentazione digitale esemplificativa delle caratteristiche di un mondo utopico o distopico di propria invenzione. Elaborazione di un racconto breve ambientato nel proprio mondo di riferimento.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Conoscere gli argomenti svolti in modo omogeneo;
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti;
- Essere in grado di orientarsi con sicurezza;
- Enucleare i punti qualificanti di un periodo storico;
- Usare un linguaggio appropriato

Metodi didattici utilizzati

- Lezione espositiva e partecipata con il supporto di Power Point e padlet;
- Analisi di fonti;
- Discussioni guidate;
- Brainstorming;
- Ricerca svolta individualmente o in piccolo gruppo;
- Momenti di apprendimento cooperativo;
- Uscite didattiche.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Sono state svolte attività di recupero in itinere durante le lezioni in classe, in caso di mancata comprensione degli argomenti trattati. All'inizio di ogni lezione si è di norma proceduto ad un veloce riepilogo dell'argomento trattato nelle lezioni precedenti, saggiando la sua reale comprensione attraverso domande a campione. Sono sempre stati resi disponibili materiali caricati sulla piattaforma Teams (PPT, link a siti selezionati, video), utili anche ad un recupero degli argomenti trattati in precedenza.

Risorse e strumenti utilizzati

- Libro di testo
- Documenti;
- Video e documentari reperibili sul Web;
- Risorse digitali;
- Schemi, mappe concettuali, presentazioni multimediali;
- LIM;
- Piattaforma Teams.

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte (strutturate e semi-strutturate) e orali si sono considerati la correttezza dei contenuti; la completezza e l'eshaustività delle risposte; l'uso corretto ed appropriato del linguaggio di settore; la capacità di operare confronti e muoversi con agilità sulla linea del tempo, fra eventi e fenomeni paralleli, ma in contesti diversi; la capacità di effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome.

Per la valutazione delle prove orali sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere. Per le prove scritte strutturate e semi strutturate, le griglie di valutazione sono state elaborate dall'insegnante e allegate alle prove stesse.

Si sono tenuti in considerazione, inoltre, la partecipazione e l'impegno in classe, la costanza e l'autonomia, e i progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

Programma finale

Docente Maria Tinari

A.S. 2024-25

Materia Matematica

Classe Quinta

Sezione H

Libri di testo: Sasso L., LA matematica a colori VERDE 4, Dea Scuola-Petrini

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: Le funzioni reali di variabile reale (ripasso)

a. Competenze e capacità

- Definire e classificare le funzioni reali di variabile reale;
- Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica;
- Individuare simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, intervalli di positività/negatività delle funzioni;
- Analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni;
- Rappresentare funzioni a tratti identificando correttamente i sotto-intervalli.

b. Conoscenze

- Dominio di una funzione;
- Funzioni pari e dispari;
- Intersezioni con gli assi cartesiani;
- Grafici di principali funzioni (parabola, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzioni definite per parti)
- Positività/negatività;
- Zeri di una funzione;
- Grafico approssimato di una funzione.

Modulo 2: I limiti

a. Competenze e capacità

- Conoscere le operazioni dei limiti e saperle applicare;
- Calcolare limiti di funzioni;
- Riconoscere e risolvere le forme di indecisione;
- Applicare i limiti notevoli e il Teorema del confronto per risolvere le forme di indecisione.

b. Conoscenze

- Limiti con forme indeterminate (ripasso);
- Limiti notevoli;
- Teorema del confronto.

Modulo 3: Funzioni e continuità

a. Competenze e capacità

- Conoscere la definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;
- Conoscere e classificare i punti di discontinuità;
- Determinare gli asintoti di funzioni e saperli rappresentare graficamente;
- Determinare i punti di discontinuità di semplici funzioni;
- Tracciare il grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte;
- Acquisire gradualmente gli strumenti matematici che vengono utilizzati per lo studio delle funzioni.

b. Conoscenze

- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo;
- Punti di discontinuità di una funzione;
- Asintoti di una funzione (orizzontali, verticali, obliqui);
- Grafico probabile di una funzione.

II PERIODO

Modulo 4: La derivata di una funzione

a. Competenze e capacità

- Calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione;
- Calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione;
- Calcolare la derivata di una funzione composta;
- Calcolare le derivate di ordine superiore;
- Riconoscere e classificare i punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi);
- Scrivere l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto.

b. Conoscenze

- Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico;
- Definizione di derivata e sua interpretazione geometrica;
- Derivata delle funzioni elementari;
- Proprietà lineare del calcolo delle derivate (con dimostrazione);
- Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni (con relative dimostrazioni);
- Equazione della tangente ad una curva in un punto;
- Regola di derivazione della funzione composta;
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità;
- Derivate di ordine superiore.

Modulo 5: I Teoremi sulle funzioni derivabili

a. Competenze e capacità

- Applicare il Teorema di Fermat;
- Verificare le ipotesi del Teorema di Rolle e di Lagrange;
- Determinare il punto del grafico di una funzione che verifica il Teorema di Rolle oppure quello di Lagrange;
- Verificare le ipotesi del Teorema di De L'Hospital;
- Applicare il Teorema di De L'Hospital.

b. Conoscenze

- Il Teorema di Fermat;
- Il Teorema di Lagrange;
- Il Teorema di Rolle;
- Il Teorema di De L'Hospital.

Modulo 6: Lo studio delle funzioni

a. Competenze e capacità

- Enunciare il criterio di monotonia per le funzioni derivabili;
- Enunciare il criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima;
- Studiare la concavità di una curva;
- Determinare i punti di flesso;
- Enunciare la condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso;
- Sapere le fasi dello studio di una funzione;
- Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni (polinomiali, razionali, esponenziali);

b. Conoscenze

- Funzioni crescenti e decrescenti e le derivate;
- Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione;
- Concavità di una funzione;
- Flessi di una funzione;
- Teorema per la ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi orizzontali;
- Studio del grafico di semplici funzioni;
- Problemi di ottimizzazione.

Modulo 7: Gli integrali

a. Competenze e capacità

- Riconoscere la primitiva di una funzione;
- Applicare le proprietà dell'integrale indefinito;
- Calcolare gli integrali indefiniti immediati;
- Calcolare gli integrali indefiniti per parti;
- Calcolare semplici integrali definiti;
- Calcolare aree di superfici piane.

b. Conoscenze

- Primitiva di una funzione e relative proprietà;
- L'integrale indefinito e relative proprietà;
- Gli integrali immediati;
- L'integrazione per scomposizione;
- L'integrazione delle funzioni composte;
- L'integrazione per parti;
- Integrale definito e il calcolo delle aree;
- Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

- Determinare il dominio di una funzione;
- Individuare i punti d'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani;
- Studiare il segno di una funzione;
- Saper disegnare grafici di funzioni elementari;
- Comprendere intuitivamente il concetto di limite, utilizzare la relativa simbologia e rappresentare graficamente;
- Enunciare e applicare i teoremi sui limiti;
- Calcolare limiti di funzioni continue;
- Riconoscere le forme indeterminate;
- Risolvere le forme di indeterminazione;
- Definire funzioni continue in un punto e in un intervallo;
- Classificare i punti di discontinuità;
- Definire gli asintoti e saperli rappresentare graficamente;
- Determinare i punti di discontinuità di semplici funzioni (in particolare funzioni fratte)
- Trovare gli asintoti di semplici funzioni e rappresentarli graficamente;
- Tracciare il grafico probabile di semplici funzioni;
- Calcolare la derivata di una funzione in un punto applicando la definizione;
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione;
- Calcolare le derivate di ordine superiore;
- Comprendere il significato geometrico di derivata in un punto per il calcolo delle tangenti ad una curva;
- Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto;
- Individuare flessi;
- Riconoscere l'applicabilità dei teoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hospital;
- Studiare il grafico di semplici funzioni;
- Definire la primitiva di una funzione e l'integrale indefinito;
- Calcolare semplici integrali indefiniti con i metodi di integrazione;
- Definire l'integrale definito;
- Conoscere ed applicare il Teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolare aree di semplici superfici piane.

Metodi didattici utilizzati

- Ripasso dei prerequisiti fondamentali;
- Lezione frontale e dialogata;
- Esercitazioni di gruppo;
- Assegnazione di esercizi per casa e correzione in classe.

Attività di recupero svolte

Nel corso dell'orario curricolare sono stati attuati interventi didattici mirati, finalizzati al recupero e al consolidamento degli argomenti trattati, con particolare attenzione alle difficoltà manifestate dagli studenti.

In riferimento al recupero del debito formativo relativo al primo quadrimestre, è stata predisposta una scheda contenente esercizi specifici da svolgere in autonomia a casa, selezionati in base alle carenze emerse. I dubbi e le difficoltà eventualmente riscontrati nello svolgimento degli esercizi sono stati successivamente affrontati e chiariti in aula, attraverso momenti di confronto e spiegazioni integrative.

Risorse e strumenti utilizzati

- Libro di testo;
- Utilizzo di Geogebra;
- Schede di esercizi fornite dall'insegnante;
- LIM;
- Applicativi Microsoft.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati sempre chiaramente indicati all'interno dei testi delle prove, specificando il punteggio attribuito a ciascun esercizio. La soglia di sufficienza è stata fissata tra il 55% e il 60% del punteggio complessivo, in relazione al grado di complessità della prova proposta.

Nella correzione delle prove scritte, è stata data priorità alla comprensione dei concetti e alla correttezza del procedimento risolutivo, piuttosto che alla mera accuratezza del calcolo numerico, valorizzando quindi la coerenza logica e il metodo impiegato.

Per quanto riguarda le verifiche orali, la valutazione ha tenuto conto principalmente dell'uso appropriato del linguaggio disciplinare e della capacità dello studente di argomentare in modo chiaro e motivato le proprie risposte.

In entrambe le tipologie di prova, scritta e orale, è stata adottata una scala di valutazione compresa tra il voto minimo di 3 e il massimo di 10. È stato considerato sufficiente lo studente in grado di dimostrare la conoscenza e la comprensione degli argomenti fondamentali della disciplina, di esporli con un livello accettabile di chiarezza e di risolvere correttamente esercizi di base.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle prove, ma anche del percorso di apprendimento, della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno mostrato durante l'anno e della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.

Programma finale

Docente: prof.ssa FEDERICA FRIGNANI

A.S. 2024/2025

Materia: INGLESE

Classe: 5 Sezione: H

Libri di testo:

- Grammar Reference New Edition- Volume, Easy Book (su DVD) con Ebook di Andreolli Maria Giovanna e Linwood P., ed. Petrini
- SPIAZZI, TAVELLI, LAYTON 'COMPACT PERFORMER SHAPING IDEAS - VOL. U (LDM) FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE', ZANICHELLI EDITORE
- CAREER PATHS IN TECHNOLOGY - ELECTRICITY AND ELECTRONICS, INFORMATION TECHNOLOGY AND TELECOMMUNICATIONS, BOLOGNINI, BARBER, O'MALLEY, LANG EDIZIONI

Programma svolto

(da strutturarsi in moduli e/o unità formative)

I PERIODO

Modulo 1 (o unità formativa o UFC): Uso della lingua, strutture e funzioni

a. Abilità (saper fare)

- Comprensione orale: comprendere i cardini principali e alcuni dettagli di messaggi orali e scritti, quali annunci, argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale;
- Produzione orale: conversazioni su tematiche personali, con un'attenzione particolare alla pronuncia, al registro e all'intonazione;
- Comprensione scritta: comprendere il messaggio e dettagli particolari di testi semplici o articolati;
- Produzione scritta: scrivere correttamente testi secondo le informazioni dati o seguendo una libera logica;
- Uso della lingua: utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali date, le nozioni lessicali e le funzioni comunicative previste per ogni unità;
- Cultura e civiltà: analizzare aspetti relativi alla civiltà di paesi di lingua inglese, confrontandoli con la propria, con particolare attenzione alla parte dedicata alla letteratura, alla cultura e ad alcuni personaggi principali dell'ambito anglosassone, comprendere un testo di carattere scientifico-tecnologico e approfondire alcuni aspetti fondamentali del momento storico trattato (cambiamenti sociali e tecnologici, scoperte ed esperimenti scientifici, ambito della microlingua, cultura generale)- comprendere testi scritti

b. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

- comprendere testi scritti
- comprendere testi orali, non solamente attraverso dialoghi
- produrre testi scritti
- produrre messaggi orali
- analizzare e applicare strutture grammaticali
- rielaborare e riassumere strutture grammaticali
- apprendere la pronuncia di nuovi vocaboli
- Parlare di eventi futuri e passati
- Descrivere eventi passati in sequenza temporale
- Formulare ipotesi eventuali o irrealizzabili

c. Conoscenze

- The Passive voice.
- The II Industrial Revolution: Charles Dickens's 'Oliver Twist', 'Coketown' and his novels, Queen Victoria and the colonies, The Victorian Compromise and Darwinism, historical facts, and social reforms.
- Decadentism and Aestheticism: 'The Picture of Dorian Gray', Oscar Wilde and the end of the 19th century. Vision of the movie. Different types of novels. The American Civil War: The Southern question and Abraham Lincoln.
- UDA Educazione Civica 'Migrazioni e confini' (Italiano, Storia e Inglese): different approaches to the concepts of migration and borders, motivations behind the great migrations, centres of migration studies around the world.

II PERIODO

Modulo 2 (o unità formativa o UFC):Potenziamento della comprensione linguistica e civiltà

a. Abilità (saper fare)

- Comprensione orale: comprendere i cardini principali e alcuni dettagli di messaggi orali e scritti, quali annunci, argomenti di interesse personale, quotidiano e sociale;
- Produzione orale: conversazioni su tematiche personali, con un'attenzione particolare alla pronuncia, al registro e all'intonazione;
- Comprensione scritta: comprendere il messaggio e dettagli particolari di testi semplici o articolati;
- Produzione scritta: scrivere correttamente testi secondo le informazioni dati o seguendo una libera logica;
- Uso della lingua: utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali date, le nozioni lessicali e le funzioni comunicative previste per ogni unità;
- Cultura e civiltà: analizzare aspetti relativi alla civiltà di paesi di lingua inglese, confrontandoli con la propria, con particolare attenzione alla parte dedicata alla letteratura, alla cultura e ad alcuni personaggi principali dell'ambito anglosassone, comprendere un testo di carattere scientifico-tecnologico e approfondire alcuni aspetti fondamentali del momento storico trattato (cambiamenti sociali e tecnologici, scoperte ed esperimenti scientifici, ambito della microlingua, cultura generale)- comprendere testi scritti

b. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

- fare opportuni collegamenti con altre discipline di indirizzo (CLIL e UDA)
- ricordare la terminologia specifica degli argomenti trattati
- comprendere e analizzare un testo relativo alla civiltà o di un argomento scientifico e tecnico
- cogliere il nesso tra scienza e contesto storico e culturale
- comprendere un messaggio orale di argomento scientifico e registro formale

c. Conoscenze

- Modernism: the War Poets during WWI (Brooke, Owen), Virginia Woolf's 'Orlando' and the gender question, the new usage of time, moments of being, epiphanies, interior monologues; James Joyce's 'Ulysses', a reusage of the Homeric myth in the Modern era. A psychological approach to the novel: 'The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde', L. Stevenson. Vision of the show at the theatre.
- UDA Interdisciplinare Umanistica > The Dystopian novel: '1984', George Orwell and his novels, life and the concepts linked to the Big Brother, the Newspeak and the Doublethink. Comparison to the present time: totalitarian societies and concepts.
- Meeting Omar Bortolacelli, worker at 118, involved in the project for road prevention and safety.
- Meeting different teachers from the Erasmus+ project.
- INVALSI mock tests and training: listening and reading exercises.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Si richiederà la capacità di usare funzioni e strutture in modo autonomo.

La presenza di errori nell'uso di lessico e grammatica non dovrà rendere oscura o difficoltosa la comprensione del messaggio.

OBIETTIVI MINIMI:

- Riconoscere il lessico essenziale relativo alle situazioni comunicative, le strutture grammaticali elementari e le funzioni comunicative base
- Comprendere e produrre testi semplici, anche se imperfetti o riportanti errori non gravi
- Comprendere chiari messaggi orali e interagire in diverse situazioni, esprimendosi in maniera autonoma, anche se con qualche interferenza, con un discreto controllo della pronuncia
- Comprendere i punti principali di alcuni messaggi orali su argomenti di carattere personale
- Interagire in brevi conversazioni su temi di carattere personale
- Scrivere brevi testi di interesse personale

Metodi didattici utilizzati

Comprensione orale

Ascolto di un brano registrato o letto dall'insegnante con attività di vero/falso, scelta multipla, frasi da completare, domande aperte.

Produzione orale

Interrogazione su argomenti o brani trattati. Prove di traduzione simultanea. Presentazione argomenti a scelta e personali.

Comprensione e produzione scritta

Lettura e comprensione di un brano con risposte a scelta multipla o domande aperte. Esercizi relativi alle strutture trattate. Brevi produzioni scritte su argomenti trattati.

Uso di Youtube, Powerpoint, TedEd e materiali scaricati dal libro di testo.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Nei momenti di particolare difficoltà nelle diverse parti del programma è stato suggerito lo studio individuale a casa, supportato da eventuale materiale aggiuntivo ed esercitazioni sul libro di testo e letture, links sul web, mappe concettuali, video esplicativi sul web.

Risorse e strumenti utilizzati

- Presentazione di un dialogo / brano in lingua
- Ascolto / attività di comprensione
- Estrapolazione delle funzioni e attività di fissazione
- Riflessione grammaticale con esercizi strutturali
- Reimpiego delle funzioni acquisite in attività guidate
- Verifica
- Utilizzo del laboratorio linguistico o della LIM con DVD e CD per gli esercizi di comprensione orale
- Utilizzo del libro di testo o di altro materiale in lingua per la presentazione di strutture e funzioni e per la comprensione scritta

Criteri di valutazione

Le prove di verifica sommativa hanno lo stesso peso nell'arco dell'anno scolastico, sia che siano scritte o orali. Per le valutazioni di fine quadrimestre, oltre alle valutazioni numeriche dei test scritti e orali, si sono tenute in considerazione la partecipazione e l'impegno, il livello iniziale e i progressi compiuti, il livello globale della classe e tutti i criteri previsti.

La media ponderata può portare all'aumento (fino a mezzo punto) o alla diminuzione (fino a mezzo punto) della media numerica, secondo la scheda di valutazione presentata dal dipartimento di lingua inglese.

Programma finale

Docenti VENIER ELISA, GUIDA FABRIZIO

A.S. 2024/2025

Materia SISTEMI AUTOMATICI Classe 5 Sezione H

Libro/i di testo:

SISTEMI AUTOMATICI -ZANICHELLI VOL3

Programma svolto

I PERIODO

Modulo 1: CONTROLLI AUTOMATICI

a. Conoscenze (sapere)

Caratteristiche generali dei sistemi di controllo Controllo ad anello aperto e ad anello chiuso

Tipologie di controllo, concetti di integrale e derivata, disturbi Controllo statico e dinamico

Ripasso schemi blocchi
porte logiche

b. Abilità (saper fare)

Identificare le tipologie dei sistemi di controllo Analizzare i regolatori PID

c. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

Progettare sistemi di controllo con le prestazioni richieste

d. Modalità di lavoro

Spiegazione dei concetti (lezione frontale) Analisi di casi concreti

Problem solving

e. Strumenti

Libro di testo, appunti forniti dai docenti, applicazioni in laboratorio, SW

Modulo 2: STABILITA' e STABILIZZAZIONE

a. Conoscenze (sapere)

Grado di stabilità di un sistema Funzione di trasferimento e stabilità Effetti dei poli

Diagrammi di Bode

Calcolo di ampiezza, calcolo di fase e Reti correttrici

Metodi di stabilizzazione

b. Abilità (saper fare)

Valutare le condizioni di stabilità in fase progettuale

c. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

Stabilizzare un sistema di controllo

d. Modalità di lavoro

Spiegazione dei concetti (lezione frontale) Analisi di casi concreti

Problem solving

e. Strumenti

Libro di testo, appunti forniti dai docenti, applicazioni in laboratorio

II PERIODO

Modulo 3: TRASDUTTORI

a. Conoscenze (sapere)

Sensori per il controllo di temperatura

Sensori per il rilevamento di grandezze meccaniche Sensori per il controllo di luminosità

b. Abilità (saper fare)

Individuare il tipo di trasduttore idoneo all'applicazione da realizzare

c. Competenze (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)

Scegliere e integrare un trasduttore all'interno di un circuito di controllo

d. Modalità di lavoro

Spiegazione dei concetti (lezione frontale) Analisi di casi concreti

Problem solving

e. Strumenti

Libro di testo, appunti forniti dai docenti, applicazioni in laboratorio, SW:

Attività di laboratorio

Modulo 1: Risposta al gradino di un blocco di retroazione semplificato con rete RLC. Studio del fattore di smorzamento.

- a. **Conoscenze:** Risposta di un sistema alla sollecitazione al gradino con l'individuazione dei parametri che ne determinano il fattore di smorzamento.
- b. **Competenze** (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi): saper interpretare i dati delle misurazioni condotte tenendo conto dei parametri ideali e reali della componentistica e della strumentazione utilizzata.

c. Modalità di lavoro

Lezione interattiva (specificità dell'esercitazione. Presupposti operativi per attendibilità e correttezza delle misure.

Attività di laboratorio con misurazioni dimostrative per il rilievo strumentale della risposta. Esercitazioni al calcolatore.

d. Strumenti

Libro di testo. Software di simulazione (Multisim). Strumentazione di laboratorio.

Modulo 2: Trasduttori e Attuatori

- a. **Conoscenze:** Caratteristiche e principi di funzionamento di alcuni trasduttori ed attuatori in base alle esigenze dei sistemi di controllo.
- b. **Competenze** (organizzare conoscenze e abilità per la soluzione di problemi)
Saper scegliere ed utilizzare trasduttori ed attuatori per varie grandezze fisiche.
Saper analizzare e progettare un semplice sistema di controllo
- c. **Modalità di lavoro**
Lezione interattiva. Esercitazioni

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Conoscere le caratteristiche e le prestazioni dei sistemi di controllo Saper riconoscere il grado di stabilità di un sistema controllato Saper stabilizzare un sistema
Conoscere i principali trasduttori , sensori e modalità di utilizzo

Metodi didattici utilizzati

Spiegazione dei concetti (lezione frontale) Analisi di casi concreti,
Problem solving, video didattici youtube, brainstormg.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Recupero individuale in autonomia

Risorse e strumenti utilizzati

Youtube, materiale e dispense del docente
Libri di testo

Criteri di valutazione

Le finalità formative vengono individuate nel far acquisire conoscenze e nello sviluppare attitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi ed alla progettazione. La gamma dei voti viene fissata dal tre al dieci. Per ottenere una valutazione sufficiente gli allievi dovranno raggiungere gli obiettivi minimi

Programma finale

Docenti: Marcello Melloni
Marco Malfitano

A.S. 2024/2025

Materia: Elettrotecnica ed Elettronica

Classe: 5 Sezione: H

Indirizzo: Elettronica-Elettrotecnica

Articolazione: Automazione

Libro di testo:

Titolo: NUOVO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA 3 – articolazioni
Elettronica-Automazione

Autori: G.Conte, F.Cerri, D.Tomassini

Editore: Hoepli

Programma svolto

I QUADRIMESTRE

Modulo 1: Amplificatori di Potenza e di segnale

a. Competenze e capacità

Saper descrivere, dimensionare e progettare sistemi per l'amplificazione del segnale e di potenza.

Saper operare una scelta del sistema più idoneo in relazione alla particolare applicazione, saper progettare semplici apparati.

b. Conoscenze

Gli amplificatori di potenza, configurazioni fondamentali.

Amplificatori Operazionali, tipici schemi lineari e non lineari

Filtri attivi con amplificatori operazionali

Modulo 2: Elettronica di potenza

a. Competenze e capacità

Saper impiegare i componenti elettronici di potenza alle varie strutture di controllore. Saper calcolare le grandezze caratteristiche dei controllori determinandone limiti e prestazioni.

Scegliere e impiegare dispositivi e componenti elettronici per la progettazione e realizzazioni di sistemi per il controllo del flusso di energia e della potenza.

b. Conoscenze

Ambiti di applicazione dell'elettronica di potenza.

Caratteristiche funzionali dei componenti utilizzati nell'elettronica di potenza (diodi, tiristori SCR, triac, tiristori GTO, BJT, MOSFET, MCT, IGBT).

Principali strutture di convertitori AC-DC, DC-DC, DC-AC. Modalità di comando e controllo dei convertitori.

II QUADRIMESTRE

Modulo 3 :Motori elettrici per azionamenti

a. Competenze e capacità

Scegliere e impiegare dispositivi e componenti elettrici ed elettromeccanici nella costruzione di semplici circuiti ed apparati.

Saper determinare le caratteristiche di funzionamento del motore asincrono trifase in base alle condizioni di alimentazione e carico.

Saper determinare le caratteristiche di un motore in corrente continua in base alle condizioni di alimentazione e carico.

Saper associare ai vari tipi di azionamento, l'apparato elettronico di potenza idoneo per l'alimentazione e il comando del relativo motore.

b. Conoscenze

La struttura, il principio di funzionamento, il circuito equivalente, le curve caratteristiche e i dati di targa del motore asincrono trifase.

Aspetti relativi all'avviamento e alla regolazione di velocità del motore asincrono trifase.

La struttura, il principio di funzionamento, il circuito equivalente, le curve caratteristiche e i dati di targa del motore in corrente continua.

Aspetti relativi all'avviamento e alla regolazione di velocità del motore in corrente continua.

Le caratteristiche e gli schemi fondamentali degli azionamenti con motori a corrente continua e a corrente alternata.

Laboratorio di misura

Le prove di laboratorio effettuate in questo quarto anno sono state:

- Determinazione delle caratteristiche di un amplificatore di segnale e di potenza;
- misura della resistenza degli avvolgimenti statorici di un motore asincrono trifase;
- prova a vuoto di un motore asincrono trifase;
- prova a rotore bloccato di un motore asincrono trifase;
- costruzione del diagramma circolare di Heyland per un motore asincrono trifase.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenza essenziale del principio di funzionamento, degli aspetti costruttivi e degli schemi equivalenti di un trasformatore trifase. Lo studente sa determinare i parametri equivalenti che lo rappresentano e sa risolvere semplici reti elettriche che contengano al loro interno trasformatori trifase.

Conoscenza essenziale del principio di funzionamento, degli aspetti costruttivi e degli schemi equivalenti delle macchine elettriche in alternata e in continua. Lo studente sa determinare il rendimento delle macchine elettriche mettendo in evidenza tutti i tipi di perdite che le caratterizzano e sa elencare i metodi e i principali problemi legati all'avviamento dei motori, mettendo in evidenza gli accorgimenti più opportuni per minimizzarli.

Conoscenze essenziali degli azionamenti con motori elettrici in corrente alternata e in corrente continua.

Conoscenze essenziali del funzionamento e dei parametri caratteristici dei dispositivi elettronici a semiconduttore (diodi, BJT, JFET e MOSFET)

Conoscenze essenziali delle applicazioni con dispositivi a semiconduttore (raddrizzatori, amplificatori di segnale, amplificatori di potenza, convertitori statici)

Conoscenze essenziali del comportamento dell'amplificatore operativo ideale e delle principali configurazioni e applicazioni.

Metodi didattici utilizzati

Lezione frontale di tipo interattivo e dialogato;

Problem Solving (gli studenti sono messi di fronte a problemi aperti in modo da stimolare la scelta e la puntualizzazione di obiettivi, di procedimenti e di mezzi)

Esercitazioni di laboratorio e al computer.

Attività di recupero svolte (compiti e materiali)

Le attività di recupero sono state svolte in classe durante l'orario curricolare.

Risorse e strumenti utilizzati

Lavagna multimediale, ambiente Office 365, in particolare Teams e One Note, libro di testo, manuale di Elettronica-Elettrotecnica, appunti ed esercizi forniti dal docente, materiale di laboratorio e Software per la documentazione, il calcolo, la simulazione di circuiti.

Criteri di valutazione

- La valutazione è stata espressa per ciascuna prova utilizzando una gamma di voti che vanno dal tre (3) al dieci (10) e la sufficienza si ottiene con valutazione pari a sei (6) che veniva calibrata sull'accertamento degli obiettivi che si ritenevano minimi in relazione al modulo in cui la prova si collocava.
- Per le verifiche scritte si è assegnato ad ogni esercizio, problema o quesito un peso, frazione del punteggio complessivo della prova, in base alla complessità (rispetto sempre agli obiettivi minimi). La valutazione del singolo quesito è determinata in base alla griglia di valutazione approvata e il punteggio totale risulterà dalla somma delle singole valutazioni moltiplicate per i pesi assegnati. Il voto sarà quindi trasformato in decimi. Per le verifiche orali si è fatto alla griglia già menzionata.
- La valutazione del primo quadrimestre, espressa attraverso un voto unico, non si è riferita solo all'accertamento dei livelli di apprendimento, ma ha tenuto conto anche della progressione dell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno con una variazione rispetto alla media di $+0,5/1$ oppure $-0,5$. La valutazione finale, oltre a considerare la progressione dell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno, terrà conto anche della valutazione del primo quadrimestre.

Programma finale

Docenti Ferruccio Crepaldi
Marcello Melloni

A.S. 2024-2025

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici

Classe 5 Sezione H (Elettronica Elettrotecnica articolazione Elettrotecnica)

Libro di testo: E. Bove-G. Portaluri "Tecnologie e Progettazione di Sistemi elettrici ed elettronici",
articolazione automazione, vol 3. Casa Editrice: Tramontana.

Programma svolto

Modulo 1 : Motori elettrici

a. Competenze e capacità

- Saper progettare un impianto di automazione partendo dalle specifiche scegliendo la soluzione tecnica più appropriata e i dispositivi necessari.
- Saper documentare l'impianto elettrico realizzato.
- Saper leggere ed interpretare le caratteristiche costruttive e i parametri caratteristici delle apparecchiature utilizzate.
- Saper fare il confronto tra apparecchiature simili per scegliere la più idonea alla specifica applicazione.
- Saper progettare automatismi in logica programmata.

b. Conoscenze

- Struttura del MAT
- MAT con MAM (Motore Asincrono Monofase)
- Motore in DC
- Motore brushless
- Motore passo-passo
- Scelta del motore in funzione dell'uso

c. Abilità

- Scegliere il motore corretto a seconda dell'utilizzo

Modulo 2 : Automazione in logica programmabile

a. Competenze e capacità

- Saper progettare un impianto di automazione partendo dalle specifiche scegliendo la soluzione tecnica più appropriata e i dispositivi necessari.
- Saper documentare l'impianto elettrico realizzato.
- Saper leggere ed interpretare le caratteristiche costruttive e i parametri caratteristici delle apparecchiature utilizzate.
- Saper fare il confronto tra apparecchiature simili per scegliere la più idonea alla specifica applicazione.
- Saper progettare automatismi in logica programmata.

b. Conoscenze

- Hardware e Software del PLC
- Automazione in ambito civile e industriale;
- Linguaggi di programmazione per il PLC (Ladder e Grafcet);
- Tecnica Batch per la programmazione di una sequenza di operazioni;
- Impiego di trasduttori ed attuatori nell'automazione;

c. Abilità

- Costruzione del GRAFCET per la rappresentazione dell'automazione;

- Traduzione del GRAFCET in un programma per il controllore.

Modulo 3: Controllo di velocità del MAT

a. Competenze e capacità

- Saper progettare un impianto di automazione partendo dalle specifiche scegliendo la soluzione tecnica più appropriata e i dispositivi necessari.
- Saper documentare l'impianto elettrico realizzato.
- Saper leggere ed interpretare le caratteristiche costruttive e i parametri caratteristici delle apparecchiature utilizzate.
- Saper fare il confronto tra apparecchiature simili per scegliere la più idonea alla specifica applicazione.
- Saper progettare automatismi in logica programmata.

b. Conoscenze

- Struttura dell'inverter (doppio convertitore)
- Collegamento
- Rampa di avvio e rampa di arresto

c. Abilità

- Programmare l'inverter dati i parametri del MAT

Modulo 4: Pneumatica e oleodinamica

a. Competenze e capacità

- Saper individuare i dispositivi di manovra e protezione necessari.
- Saper documentare il progetto o l'impianto realizzato.

b. Conoscenze

- Il compressore
- Trattamento dell'aria
- Tipologie di valvole (3/2, 4/3, 5/3)
- Tipologie di pistoncini (semplice e doppio effetto)
- Progettazione di automatismi con la tecnica batch
- Programmazione di un manipolatore a 3 assi

c. Abilità

- Progettazione di un impianto elettrico;
- Documentazione di un impianto elettrico.

Modulo 5: Impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili

a. Competenze e capacità

- Saper progettare un sistema per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Saper individuare i dispositivi di manovra e protezione necessari.
- Saper documentare il progetto o l'impianto realizzato.

b. Conoscenze

- Classificazione delle sorgenti energetiche;
- La cella fotovoltaica e il sistema Fotovoltaico;
- L'impianto fotovoltaico stand alone e grid connected;

c. Abilità

- Progettazione di un impianto elettrico;
- Documentazione di un impianto elettrico.

Modulo 6: Dimensionamento e verifica della portata dei cavi

a. Competenze e capacità

- Saper progettare un sistema per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Saper individuare i dispositivi di manovra e protezione necessari.
- Saper documentare il progetto o l'impianto realizzato.

b. Conoscenze

- Struttura di un cavo
- Parametri che determinano la portata di un cavo
- Caduta di tensione industriale
- Criterio di dimensionamento:
 - Metodo della perdita di potenza ammissibile
 - Metodo della temperatura ammissibile
 - Metodo della caduta di tensione ammissibile
 - Metodo della caduta di tensione unitaria

c. Abilità

- Progettazione di un impianto elettrico;
- Documentazione di un impianto elettrico.

Modulo 7 Il Sistema elettrico Italiano

a. Competenze e capacità

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale;
- Saper progettare un impianto di automazione partendo dalle specifiche scegliendo la soluzione tecnica più appropriata e i dispositivi necessari.
- Saper documentare l'impianto elettrico realizzato.
- Saper leggere ed interpretare le caratteristiche costruttive e i parametri caratteristici delle apparecchiature utilizzate.

b. Conoscenze

- Il sistema elettrico Italiano
- Definizioni di potenza
- Consumo medio
- Attori:
 - ARERA
 - TERNA SPA
 - GSE
 - GME
- Tipologia di produzione

c. Abilità

- Progettazione di un impianto elettrico;
- Documentazione di un impianto elettrico.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Conoscenze complete, anche se non approfondite, e loro corretta applicazione per la soluzione dei seguenti problemi:

Progettazione degli impianti elettrici civili e industriali.

Sistemi di automazione mediante utilizzo del PLC e di robot industriali.

Metodi didattici utilizzati

Schema di lezione che cerca dove è possibile il contributo degli studenti;
Ricorso a metodi attivi di apprendimento, lo studente è messo di fronte a problemi aperti in modo da stimolare la scelta e la puntualizzazione di obiettivi, di procedimenti e di mezzi.

Attività di recupero svolte

Il recupero è avvenuto in itinere, dove se ne è rilevata la necessità, accordando un tempo maggiore nella soluzione e documentazione dei problemi posti.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo. Laboratorio di TDP con la strumentazione legata alla realizzazione di impianti industriali. Software per il CAD, la simulazione, la documentazione e lo sviluppo della programmazione del PLC.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si sono utilizzate:

- Prove grafiche;
- Verifiche orali;
- Prove pratiche di laboratorio con eventuale stesura di relazioni.

La valutazione al termine del primo quadrimestre, espressa attraverso un voto unico, non si è riferita solo all'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione dell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno con una variazione rispetto alla media di - 0,5 +1.

Programma finale

Docente: Francesca Zoboli

A.S. 2024/2025

Materia: Scienze Motorie e Sportive **Classe:** 5H

Libro di testo (consigliato): PIU' MOVIMENTO; autori: Fiorini, Coretti, Bocchi; Casa editrice Marietti scuola

Programma svolto

Modulo 1: ATLETICA LEGGERA

Conoscenze: conoscere le diverse discipline dell'atletica leggera: salto in alto, salto in lungo, 100m, getto del peso, corsa campestre.

Abilità: combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.

Competenze: organizzare conoscenze e abilità per la risoluzione di problemi, gestire in modo autonomo l'atto motorio in base al contesto; elaborare risposte motorie in situazioni specifiche.

Modulo 2: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

Conoscenze: Il riscaldamento: preparazione dell'organismo al lavoro per evitare qualsiasi tipo di infortunio (gli esercizi specifici per il riscaldamento delle attività sportive più praticate eseguiti in modo corretto), conoscere le diverse qualità motorie: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.

Abilità: realizzare movimenti che richiedono di associare/dissociare le diverse parti del corpo; utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.

Competenze: essere in grado di eseguire test motori relativi alla valutazione della resistenza, della velocità, della forza, della mobilità articolare.

Modulo 3: LA PERCEZIONE DEL SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

Conoscenze: conoscere il proprio corpo, i suoi limiti, le sue potenzialità, la sua capacità comunicativa-espressiva non verbale.

Abilità: ampliare ed affinare le capacità coordinative e condizionali per arrivare ad una maggior padronanza di sé anche durante l'esecuzione di movimenti ciclici e/o aciclici; ampliare la propria fantasia motoria; utilizzare in modo efficace e coerente la capacità comunicativa-espressiva del proprio corpo durante le attività motorie-sportive per collaborare proficuamente coi compagni al raggiungimento dell'obiettivo proposto nelle singole attività motorie e sportive; riconoscere e tradurre il linguaggio mimico gestuale dell'arbitro durante le attività sportive individuali e di squadra, nonché durante i giochi educativi; saper svolgere funzione di arbitro applicando il relativo linguaggio non verbale nei giochi educativi e sportivi.

Competenze: gestire le proprie azioni nel rispetto dei propri limiti e delle proprie potenzialità, padroneggiare con disinvoltura le proprie capacità coordinative e condizionali nei vari contesti quotidiani e motori-sportivi, imparare ad imparare, comunicare anche col linguaggio non verbale, acquisire ed interpretare l'informazione, partecipare e

collaborare coi compagni per il proprio e altrui miglioramento, risolvere problemi in contesto dinamico, individuare collegamenti e relazioni, gestire con equilibrio positivo situazioni di contrasto, arbitrare in modo oggettivo.

Modulo 4: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Conoscenze: conoscere le regole dei giochi educativi e degli sport (individuali e di squadra) affrontati durante le lezioni di scienze motorie, conoscere i principi del fair play, conoscere le strategie basilari da applicare durante i giochi sportivi, sviluppare in sinergia coi compagni nuove strategie di gioco.

Abilità: applicare le regole dei giochi educativi e degli sport affrontati durante le lezioni di scienze motorie, applicare i principi del fair play, applicare le strategie di base durante i giochi sportivi, sviluppare la fantasia motoria.

Competenze: rispettare le regole, imparare ad imparare, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, partecipare e collaborare attivamente per il proprio miglioramento e per quello altrui, risolvere problemi in contesti dinamici, individuare collegamenti e relazioni, socializzare e relazionarsi positivamente, padronanza del fair play in ogni contesto di vita sociale, padronanza delle regole degli sport più volte praticati.

Modulo 5: RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Conoscenze: conoscere l'ambiente naturale e i comportamenti da adottare per rispettarlo, conoscere alcune attività sportive che si praticano in ambiente naturale, conoscere i principali strumenti digitali utilizzabili nelle pratiche sportive all'aperto.

Abilità: adottare comportamenti di rispetto dell'ambiente naturale durante la sua frequentazione, saper praticare almeno una attività sportiva in ambiente naturale, saper utilizzare il cronometro digitale.

Competenze: rispettare la natura, utilizzare l'ambiente naturale per l'attività motoria e sportiva, imparare ad imparare, orientarsi, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione del proprio corpo quando esercita attività fisica nell'ambiente naturale, collaborare e partecipare, risolvere problemi in situazioni dinamiche, individuare collegamenti e relazioni.

Modulo 6: SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Conoscenze: conoscere e prevedere l'esito delle proprie azioni motorie, conoscere le regole di comportamento da adottare nei diversi ambienti ginnico-motori-sportivi, conoscere le norme di igiene basilare per la pratica sportiva prima e dopo il suo svolgimento; conoscere le norme di igiene da adottare negli ambienti sportivi, conoscere la moltitudine di benefici della pratica motoria-sportiva corretta.

Abilità: sviluppare e utilizzare la capacità di anticipazione motoria; applicare le regole del codice stradale durante i trasferimenti necessari per raggiungere gli impianti sportivi esterni alla scuola; adottare in modo corretto le regole di comportamento richieste nei diversi ambienti sportivi; utilizzare in modo corretto le attrezzature ginnico-motorie-sportive; utilizzare comportamenti conformi alle regole basilari di igiene prima e dopo l'attività motoria, nonché all'interno degli ambienti sportivi; svolgere in maniera corretta gli esercizi e i movimenti previsti nelle varie attività motorie e sportive riconoscendone i benefici sul proprio corpo,

Competenze: rispettare la salute, valutare le conseguenze delle proprie azioni, assumere autonomamente comportamenti preventivi e responsabili per la salute propria e altrui, imparare ad imparare, autoregolare le proprie azioni nei vari contesti, comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, risolvere problemi in contesti dinamici, individuare collegamenti e relazioni, socializzare positivamente, padroneggiare l'esecuzione degli esercizi ginnici per il proprio per il mantenimento della propria salute e del proprio stato di benessere.

La classe ha svolto il progetto "L'importanza del dono".

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Saper comprendere, memorizzare ed eseguire in modo corretto gli esercizi pratici proposti. Utilizzo corretto del linguaggio tecnico specifico della materia. Impegno e partecipazione attiva alle lezioni. Per gli studenti con esonero dalle lezioni si richiederà oltre ad una partecipazione attiva limitatamente alle proprie possibilità, verifiche orali su argomenti proposti dal docente. Impegno costante; partecipazione attiva.

Metodi didattici utilizzati

Lezioni pratiche, peer to peer, peer tutoring, cooperative learning, collaborative learning, learning by doing.

Risorse e strumenti utilizzati

Percorso vita, palestra. Piccoli e grandi attrezzi più idonei allo svolgimento delle attività proposte, cronometro digitale, metro, tecnologia digitale.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si riferiscono alle griglie sottostanti condivise e approvate dal dipartimento di Scienze Motorie.

Griglia di valutazione previste per le diverse tipologie di prove pratiche

	Conoscenze	Competenze	Capacità	Interesse
3-4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	E' del tutto disinteressato

		azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.		
5	Si esprime motoricamente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche	Dimostra un interesse parziale
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo	E' sufficientemente interessato
7-8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive	Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione
9-10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione	Si dimostra particolarmente interessato e apporta contributi personali alla lezione

Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove orali/scritte

Voto in decimi	Voto in quindicesimi	Conoscenza dei contenuti	Uso del linguaggio specifico	Chiarezza espositiva
1-2	1-3	L'informazione è nulla	Inesistente	Non espone i contenuti

3-4	4-6	Conosce i contenuti in modo errato e/o piuttosto parziale	Molto scarso	Espone i contenuti in modo confuso e non coerente
5	7-9	Conosce i contenuti in modo lacunoso e/o impreciso	Mediocre	Espone i contenuti in modo poco chiaro
6	10	Conosce i contenuti in modo sufficiente	Sufficiente	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro
7	11-12	Conosce i contenuti pur con qualche imprecisione	Discreto	Espone i contenuti in modo sufficientemente chiaro e articolato
8	13-14	Conosce i contenuti proposti in modo abbastanza approfondito	Buono	Espone i contenuti in modo chiaro e articolato
9-10	15	Conosce i contenuti in modo esauriente e approfondito	Ottimo	Espone i contenuti in modo chiaro, articolato e corretto

La valutazione ha seguito le griglie sopra indicate ma ha tenuto conto anche del livello motorio di partenza dell'alunno ed il miglioramento da esso dimostrato al termine di ogni attività/contenuto proposto, oltre che dell'impegno e della partecipazione attiva costante. Gli alunni che hanno presentato presso la segreteria scolastica domanda di esonero dall'attività pratica, corredata di regolare certificato medico, sono stati valutati solo nella parte relativa alla teoria.

Programma finale

Docente: Massimo Melli

A.S.: 2024-25

Materia: Religione

Classe: 5

Sezione: H

Libro di testo: *All'ombra del sicomoro*

Autori: A. Pesci, M. Bennardo

Editore: Marietti scuola

Programma svolto

I quadrimestre

Modulo 1: Le Religioni

a. Conoscenze

Il dialogo con le altre religioni e il loro contributo per la pace fra i popoli.

Un confronto su alcuni temi fondamentali: Dio, la persona umana, la salvezza e la morale.

Ebraismo e Cristianesimo a confronto.

L'origine religiosa di alcune festività e ricorrenze.

b. Competenze e abilità

Conoscere gli approcci fondamentali alla realtà presentati dalle grandi religioni mondiali ponendo l'attenzione ad alcuni tra i temi fondamentali.

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il dialogo interreligioso.

Modulo 2: La Morale sociale 1

a. Conoscenze

La dottrina sociale della Chiesa: principi ordinatori e ambiti.

L'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

La costruzione della società civile: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, il ruolo dei media.

Gli estremismi del XX secolo.

b. Competenze e abilità

Conoscere la posizione cristiana e la morale relativi alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni.

Saper operare scelte consapevoli e responsabili.

II quadrimestre

Modulo 3: La Morale sociale 2

a. Conoscenze

L'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
Il rispetto della dignità e della riservatezza.
Razzismo e antisemitismo.
Banalità del male e disobbedienza civile.
Le mie scelte di vita: progetto e vocazione.
La costruzione della pace. L'esempio di Gandhi.

b. Competenze e abilità

Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni.
Saper operare scelte consapevoli e responsabili.

Modulo 4: La cultura della vita

a. Conoscenze

La dignità della persona umana ed il valore della vita.
Violenza e libertà umana.
La speranza davanti al male.
Temi di bioetica e morale sessuale: stereotipi a confronto e posizione della Chiesa.

b. Competenze e abilità

Conoscere alcune tematiche etiche e della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della soglia di sufficienza

Sa confrontarsi con le altre religioni
Conosce gli elementi fondamentali della morale

Metodi didattici utilizzati

Si è privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo.

Risorse e strumenti utilizzati

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali, lavori di gruppo, libro di testo, Sacra Bibbia, audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento e si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.

Si sono analizzati gli argomenti cercando di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.

Criteri di valutazione

La valutazione espressa in termini numerici dal 3 al 10 riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni.